

Sciopero addetti: «Ignorati e sfruttati»

«**Spremuti e ignorati**»: lavorano per far funzionare 14 ospedali, «ma siamo considerati zero». Da dieci anni sono sempre gli stessi e ieri si sono fermati tutti per un'ora e in assemblea per altre due. I lavoratori del 'Servizio acquisti della sanità bolognese', 33 in tutto, hanno scioperato e manifestato davanti agli uffici di via Gramsci per dire che non ce la fanno più. Dal 2011 questo è un servizio unificato che risponde alle esigenze di

Ausl, Policlinico, Rizzoli e Ausl Imola, per un totale di 14 ospedali, e «già dal 2010 parti con carenza di personale, mai colmata ad oggi, mentre il carico di lavoro è andato continuamente aumentando e ha raggiunto, in particolare durante il lungo periodo pandemico, con livelli non più sostenibili. Il Covid semmai ha chiesto un impegno in più sul fronte appalti e senso di appartenenza e collaborazione dei lavoratori non sono mai mancati», come di-

chiarano la Fp-Cgil e la Uil-Fp che annunciano un pacchetto di otto ore di sciopero se entro martedì prossimo non arriveranno segnali dal direttore generale Ausl, Paolo Bordon.